

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 1	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019



Regione Siciliana



ISTITUTO COMPRESIVO "G. Galilei"

Via Umberto, 8/B - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720005

C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

I. C. "G. GALILEI" DI MALETTO (CT)
Prot. 0000834 del 21/02/2019
6-A (Uscita)

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Anno scolastico 2018-2019

RESPONSABILE DEL S.P.P.
Carmelo Melardi

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 2	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

QUADRO NORMATIVO

Il Decreto Ministeriale del 26-8-1992 riguardante i criteri di sicurezza antincendio da applicare in tutte le scuole ha reso obbligatorio sia l'adozione del piano di emergenza sia le prove di evacuazione.

Il Decreto interministeriale del 10-03-1998, in attuazione del D. Lgs. n.626/1994, ha meglio definito i criteri generali di sicurezza antincendio e di gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

Nel comparto della pubblica istruzione con il D.M. N. 382/1988 e la C.M. n.119/1999 si è provveduto a delineare un puntuale quadro di attuazione della "626".

Il D. Lgs 9 aprile 2008, n°81, ha raccolto in un testo unico le norme riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 3	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

GENERALITÀ

1. IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI DELLA SCUOLA

- **Denominazione dell'Istituto:** I.C. "G. Galilei"
 - **Tipo di Istituto:** Istituto Comprensivo di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado
 - **Sede:** Via Umberto n°8/B, 95035 Maletto (CT), tel. 095/7720005
 - **N° studenti:** 388
 - **N° docenti:** 47
 - **N° personale ATA:** 11
 - **Dirigente scolastico:** prof.ssa Biagia Avellina
 - **Collaboratori del D.S.:** Maria Diletto (vicario), Carmelo Melardi
 - **Ente Proprietario dell'edificio:** Comune di Maletto
- a) **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:** prof. Carmelo Melardi
- b) **Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (scuola primaria):** ins. N. C. B. De Luca
- c) **Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (scuola infanzia):** ins. Carmela Silvestro
- d) **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:** sig. Vincenzo Spartà

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo di Maletto si sviluppa su un'ampia area di circa 5000 mq, comprensiva di spazi esterni, interamente destinata al complesso scolastico articolato in tre blocchi edilizi: plesso della Scuola dell'Infanzia, plesso della scuola Primaria e plesso della scuola secondaria di primo grado; gli ultimi due sono comunicanti tra di loro. I siti scolastici sono facilmente raggiungibili tanto dalla normale circolazione quanto dalla circolazione di emergenza, trovandosi su delle principali arterie di flusso veicolare e pedonale del centro stesso, specificatamente Viale Lazio, Via Umberto e Via Siena.

2.1. DESCRIZIONE DEGLI AMBIENTI, STRUTTURE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

2.1.1. Scuola dell'infanzia

L'edificio della scuola dell'infanzia, dopo un periodo di lavori di ristrutturazione e di adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza, è stato riconsegnato alla comunità scolastica a settembre del 2011. L'edificio sito in V.le Lazio n°5, dispone di n°6 aule grandi e ben illuminate, di cui 5 destinate alle attività educative; l'atrio è ampio e consente un agevole accesso alle aule e ai servizi; la scuola dispone anche di un saloncino adibito a sala mensa.

Il fabbricato si presenta complessivamente in buono stato di conservazione.

L'impianto di riscaldamento, autonomo con bruciatore a metano è alimentato da una caldaia ubicata in un apposito locale con ingresso indipendente e assicura adeguate condizioni microclimatiche.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 4	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

2.1.2. Scuola Primaria

L'edificio della scuola Primaria consta di due ale e occupa complessivamente una superficie di mq 1600.

La prima ala, di vecchia costruzione, dispone di un'ampia sala riunioni, di una sala docenti e di n°7 aule al piano terra, più servizi igienici. Al primo piano si trovano n°3 aule più servizi; inoltre, un'aula è stata adibita ad archivio, una a laboratorio di informatica, una destinata agli Assistenti amministrativi per i servizi di segreteria, una al DSGA e una al Dirigente Scolastico.

L'altra ala (plesso di Via Siena), a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012 è stata chiusa e non utilizzata più per l'attività didattica ma destinata dal proprietario, Ente Comune, ad altra mansione. Da un anno è stata consegnata al Dirigente Scolastico per ospitare gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

L'edificio dispone di un ampio cortile.

Il prospetto principale è rivolto sulla Via Umberto dove insiste l'ingresso principale rispondente al civico n. 8/B.

I due piani dell'edificio sono collegati fra di loro verticalmente da una scala interna; inoltre, è presente una scala antincendio esterna.

Il fabbricato si presenta complessivamente in discreto stato di conservazione, conseguenza degli interventi di manutenzione ordinaria, non sempre risolutivi di problemi ancora esistenti, come umidità in alcune porzioni di tetto.

Strutturalmente l'edificio, per tipologia costruttiva e per epoca di costruzione, non risponde a caratteristiche costruttive di tipo antisismico.

L'edificio è dotato di impianto idrico antincendio del tipo ad albero con annesso accesso ai VVFF posto all'esterno nel cortile di ingresso.

In ogni unità ambientale sono presenti adeguate planimetrie in cui sono evidenziate le vie di esodo.

2.1.3. Scuola Secondaria Primo Grado (media)

A partire dal 12 gennaio 2018, le attività didattiche della scuola secondaria di primo grado sono state spostate nei locali di Via Siena, 3/A.

L'edificio è stato costruito negli anni '90; occupa una superficie lorda complessiva di circa 1300 mq e si sviluppa a corpo unico su due piani, oltre il piano terra e il seminterrato. L'ingresso principale è ubicato in Via Siena, al civico n. 3/A. Alla palestra è possibile accedere sia dall'esterno che dall'interno dell'edificio tramite una scala. È possibile l'accesso ad alunni in carrozzella alle aule del primo piano dall'ingresso di Via Umberto, 8/A. Il fabbricato si presenta complessivamente in buono stato di conservazione.

L'impianto di riscaldamento, autonomo con bruciatore a metano, è alimentato da una caldaia ubicata in un apposito locale con ingresso indipendente situato al primo livello; l'edificio è dotato di estintori che vengono regolarmente revisionati.

In ogni unità ambientale sono presenti adeguate planimetrie in cui sono evidenziate le vie di esodo.

L'edificio è dotato:

- Al primo piano: di tre aule, oltre l'aula docenti, un ampio atrio e i servizi igienici. È presente una scala esterna in ferro che viene utilizzata come via di esodo, sia in caso di emergenza sia al termine delle attività didattiche giornaliere, da 19 alunni della classe III B. Gli alunni (n. 36) delle classi I e II B utilizzano la scala interna.
- Al secondo piano: di quattro aule di cui tre destinate agli alunni, un ampio atrio e i servizi igienici. È presente una scala esterna in ferro che viene utilizzata come via di esodo, sia in caso di emergenza sia al termine delle attività didattiche giornaliere, da 19 alunni della

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 5	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

classe III A. Gli alunni (n. 38) delle classi I e II A utilizzano la scala interna.

- Al piano terra si trova *l'ingresso principale* da cui escono *gli alunni* delle classi prime e seconde.
- La palestra è dotata di un'uscita di emergenza con infisso completo di maniglione antipanico.

• **DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA**

Plessi	Indirizzo	Costruzione	Alumni		Docenti		A.T.A. e D.S.		Totale
			M	F	M	F	M	F	
Scuola Infanzia	V.le Lazio, 5	1980	48	43		12	1	1	105
Scuola Primaria	Corso Umberto, 8/b	1958/59	94	88	2	15	2	6	207
Scuola Sec. 1°grado	Via Siena, 3/A	1970	62	53	7	11	1	1	135
		Totale	204	184	9	38	4	8	447

Sono presenti 14 alunni portatori di handicap, di cui tredici con un lieve ritardo psicofisico, mentre una, frequentante la scuola primaria, è certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, per un problema di tipo uditivo.

3.1 PROSPETTO RIGUARDANTE LA POPOLAZIONE SCOLASTICA DEL PLESSO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SITO IN VIALE LAZIO N° 5

Orario: 07:15 – 16:30 da lunedì a venerdì.

Consistenza dei dati: a causa della variabilità organizzativa vengono inserite cifre che rispecchiano il picco massimo del "range" riguardante la presenza di persone.

	Docenti	Alumni	Collab. Scolastici	Totale	Note
PIANO TERRA Sezioni 6	12	91	2	105	Durante l'erogazione dei pasti (12:00- 13:00) sono presenti anche 2 unità di personale esterno

3.2 PROSPETTO RIGUARDANTE LA POPOLAZIONE SCOLASTICA DEL PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA SITO IN VIA UMBERTO N° 8

Giorni settimanali	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	Martedì	Giovedì
Orario	07:15 – 14:15	07:15 – 18:55	07:15 – 18:15

Consistenza dei dati: a causa della variabilità organizzativa vengono inserite cifre che rispecchiano il picco massimo del "range" riguardante la presenza di persone.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 6	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

	Docenti	Alunni	Collab. Scolastici	Totale	Note
PIANO TERRA Aule n°7	9	124	2	135	
PIANO PRIMO Aule n°3	5	58	1	64	
PIANO PRIMO Laboratorio	2	20		22	

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 7	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

3.3 PROSPETTO RIGUARDANTE LA POPOLAZIONE SCOLASTICA DEL PLESSO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E GLI ORARI DI SERVIZIO.

Giorni settimanali	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	Martedì e Giovedì
Orario	07:15 – 14:00	07:15 – 17:00

Consistenza dei dati: a causa della variabilità organizzativa vengono inserite cifre che rispecchiano il picco massimo del “range” riguardante la presenza di persone.

	Docenti	Alunni	Collab. Scolastici	Totale
PIANO PRIMO	5	58	1	64
PIANO SECONDO	5	57	1	63
PALESTRA	1	21	1	23

3.4 CLASSIFICAZIONE DELLA SCUOLA

- Tipo 0 : scuole con numero di presenze contemporanee fino a 100 persone
- Tipo 1 : scuole con numero di presenze contemporanee da 101 a 300 persone
- Tipo 2 : scuole con numero di presenze contemporanee da 301 a 500 persone
- Tipo 3 : scuole con numero di presenze contemporanee da 501 a 800 persone
- Tipo 4 : scuole con numero di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone
- Tipo 5 : scuole con numero di presenze contemporanee oltre 1200 persone

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 8	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

1. OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- Affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica.
- Pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni.
- Coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica.
- Fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei loro genitori.

2. INFORMAZIONE

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio di casi esemplari tramite la visione di video e la partecipazione a dibattiti.

3. CLASSIFICAZIONE EMERGENZE.

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio	Incendio
Ordigno esplosivo	Attacco terroristico
Fuga di gas	Alluvione
Sversamento	Evento sismico
Infortunio/malore	Emergenza tossico-nociva

4. LOCALIZZAZIONE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO.

Il Centro di Coordinamento è ubicato nel primo piano della scuola secondaria di primo grado.

In caso di evacuazione il Centro di Coordinamento opera nell'area di raccolta (campetto della scuola secondaria di primo grado).

È qui che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle autorità competenti.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 9	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA D'EMERGENZA.

La squadra di Emergenza è composta da tre gruppi: la squadra prevenzione incendi, la squadra di evacuazione e la squadra di primo soccorso.

1. SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI: Infanzia

Prevenzione incendi	Compiti
Personale abilitato dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione Attestato rilasciato dai VV.FF (se scuola con obbligo del Certificato di Prevenzione incendi) o da Ente autorizzato alla formazione.	Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione. Sceglie il mezzo di estinzione. Spegne o tenta di spegnere l'incendio.

1.1. NOMINA SQUADRA PREVENZIONE INCENDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

n.	NOMINATIVO	CORSO		PATENTINO VV.FF (Data)	Data Formazione	Data Aggiornamento
		ENTE	ORE			
1	Russo Nunziata	ANFOS	8		Giugno 2012	Dicembre 2017
2	Schilirò Giuseppa	ANFOS	8		Giugno 2012	Dicembre 2017
3	Tosca Giuseppa	Studio Tre Engineering Srl	8		Novembre 2017	

1.2. NOMINA SQUADRA DI EVACUAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	Silvestro Carmela	Longhitano Agata
Diffusione ordine di evacuazione	Collaboratore scolastico	Spartà Vincenzo	Spatafora Rita
Chiamata di soccorso	Insegnante	Silvestro Carmela	Schilirò Giuseppa
Responsabile dell'evacuazione della sezione	Insegnante	Insegnante della sezione	
Responsabile centro di raccolta esterno R	Insegnante	Silvestro Carmela	Russo Nunziata
Interruzione energia elettrica /gas/acqua	Collaboratore scolastico	Spartà Vincenzo	Spatafora Rita
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/uscite e luci di emergenza.	Collaboratore scolastico	Spartà Vincenzo	Spatafora Rita
Controllo chiusura apertura cancello esterno.	Collaboratore scolastico	Spatafora Rita	Spartà Vincenzo

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 10	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

NOMINA SQUADRA PRIMO SOCCORSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

PRIMO SOCCORSO	Compiti
Personale abilitato dopo corso di formazione.	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso.

n.	NOMINATIVO	CORSO		Data Formazione	Data Aggiornamento
		ENTE	ORE		
1	Caserta Maria	Studio Tre Engineering Srl	12	Dicembre 2017	
2	Romano Lucrezia	Studio Tre Engineering Srl	12	Dicembre 2017	
3	Scandura Carmela	Studio Tre Engineering Srl	12	Dicembre 2017	

CASSETTA PRONTO SOCCORSO Scuola dell'Infanzia

UBICAZIONE	CONTROLLO CONTENUTO	NOMINATIVO	FIRMA
ATRIO	marzo 2019	Longhitano Agata	
		Silvestro Carmela	
	aprile 2019	Longhitano Agata	
		Silvestro Carmela	
	maggio 2019	Longhitano Agata	
		Silvestro Carmela	

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 11	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

2. SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI: Primaria

2.1. Nomina Squadra Prevenzione Incendi

Scuola Primaria

n.	NOMINATIVO	CORSO		PATENTINO VV.FF (Data)	Data Formazione	Data Aggiornamento
		ENTE	ORE			
1	D'Amico Gaetana	ANFOS	8		Giugno 2012	
2	Di Fini M. Ausilia	ANFOS	8		Giugno 2012	Dicembre 2017
3	Munforte Irene	ANFOS	8		Giugno 2012	Dicembre 2017

2.2. Nomina Squadra di Evacuazione

Scuola Primaria

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	De Luca Nunzia C B	Diletto Maria
Diffusione ordine di evacuazione	Collaboratore scolastico	Munforte Irene	Gulotto Carmela
Chiamata di soccorso	Insegnante	De Luca N. C. B.	Santamaria Rosa
Responsabile dell'evacuazione della classe, palestra e laboratori	Insegnante	Insegnante di classe	
Controllo operazioni di evacuazione piano terra	Insegnante	Caruso Venera	Galvagno Vincenza
Controllo operazioni di evacuazione piano primo	Insegnante	Giorlandino Maria	Di Fini M. Ausilia
Responsabile centro di raccolta esterno R (campetto scuola media)	Insegnante	Diletto Maria	Giorlandino Maria
Responsabile centro di raccolta esterno R (Piazza IV Novembre)	Insegnante	De Luca Nunzia C B	Sgro Ermelinda
Interruzione energia elettrica /gas/acqua	Collaboratore scolastico	Munforte Irene	Gulotto Carmela
Verifica giornaliera degli estintori, idranti/uscite e luci di emergenza.	Collaboratore scolastico	Munforte Irene	Pennisi Alfia
Controllo chiusura apertura porte e cancelli esterni.	Collaboratore scolastico	Pennisi Alfia	Gulotto Carmela

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 12	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

2.3. Nomina Squadra Primo Soccorso

Scuola Primaria

PRONTO SOCCORSO	Compiti
Personale abilitato dopo corso di formazione.	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso

n.	NOMINATIVO	CORSO		Data Formazione	Data Aggiornamento
		ENTE	ORE		
1	Caruso Venera	Studio Tre Engineering Srl	12	Dicembre 2017	
2	Diletto Maria	Studio Tre Engineering Srl	12	Dicembre 2017	
3	Giorlandino Maria	ANFOS	12	Giugno 2012	

CASSETTA PRONTO SOCCORSO Scuola Primaria

UBICAZIONE	CONTROLLO CONTENUTO	NOMINATIVO	FIRMA
Guardiola	marzo 2019	Diletto Maria	
	aprile 2019	Diletto Maria	
	maggio 2019	Diletto Maria	

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 13	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

3. SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI: Media

3.1. Nomina Squadra Prevenzione Incendi

Scuola Secondaria Primo grado

n.	NOMINATIVO	CORSO		PATENTINO VV.FF (Data)	Data	Data
		ENTE	ORE		Formazione	Aggiornamento
1	Melardi Carmelo	ANFOS	76 ore Corso RSPP		Marzo 2013	Anno 2017 Anno 2018
2	Liuzzo Antonino	VV.FF	Corso annuale		Luglio 2015	Dicembre 2017

3.2. Nomina Squadra di Evacuazione

Scuola Secondaria Primo grado

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	Melardi Carmelo	Ragaglia Tiziana
Diffusione ordine di evacuazione; Interruzione energia elettrica, gas, acqua	Collaboratore scolastico	Liuzzo Antonino	Di Sano Nadia
Chiamata di soccorso	Docente	Melardi Carmelo	Bellinghieri Anna
Responsabile dell'evacuazione della classe	Docente	Docente della classe	
Responsabile centro di raccolta esterno R	Coordinatore dell'emergenza	Luca Concettina	Ferrari Elisa
Controllo operazioni di evacuazione	Collaboratore scolastico	Liuzzo Antonino	Di Sano Nadia
Verifica giornaliera degli estintori, uscite e luci di emergenza	Collaboratore scolastico	Di Sano Nadia	Liuzzo Antonino
Controllo chiusura apertura porte e cancelli esterni.	Collaboratore scolastico	Liuzzo Antonino	Di Sano Nadia

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 14	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

3.3. Nomina Squadra Primo Soccorso

Scuola Secondaria Primo grado

PRIMO SOCCORSO	Compiti
Personale abilitato dopo corso di formazione.	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso

n.	NOMINATIVO	CORSO		Data	Data
		ENTE	ORE	Formazione	Aggiornamento
1	Bellinghieri Annunziata	Studio Tre Engineering Srl	12	Dicembre 2017	
2	Ferrari Elisa	Studio Tre Engineering Srl	12	Dicembre 2017	
3	Ragaglia Tiziana	Studio Tre Engineering Srl	12	Dicembre 2017	

CASSETTA PRIMO SOCCORSO Scuola Secondaria Primo grado

N.	UBICAZIONE	CONTROLLO CONTENUTO	NOMINATIVO	FIRMA
	Atrio I piano	marzo 2019	Ferrari Elisa	
	Palestra	marzo 2019	Arcidiacono Antonella	
	Atrio I piano	aprile 2019	Ferrari Elisa	
	Palestra	aprile 2019	Arcidiacono Antonella	
	Atrio I piano	maggio 2019	Ferrari Elisa	
	Palestra	maggio 2019	Arcidiacono Antonella	

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 15	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

1. Compiti della squadra di evacuazione per funzione

1.1 Scheda 1 – Compiti del Coordinatore dell'emergenza

- Ricevuta la segnalazione di “inizio emergenza” il Coordinatore dell'emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.
- Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita.
- Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.
- Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.
- Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.
- Dà il segnale di fine emergenza.
- Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza e il sostituto designato siano contemporaneamente assenti funge da Coordinatore dell'emergenza il docente più anziano in servizio nella scuola.
- In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

1.2 Scheda 2 – Responsabile Area di Raccolta

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Il responsabile dell'area di raccolta:

- Effettua l'evacuazione della propria classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
- arrivato all'area di raccolta, acquisisce dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrive nell'apposito modulo (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prende tutte le informazioni necessarie e le trasmette al Capo d'Istituto);
- comunica al Capo d'Istituto la presenza complessiva degli studenti.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 16	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

1.3 Scheda 3 – Responsabile chiamata di soccorso

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste;
- si dirige verso il punto di raccolta seguendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano.

1.4 Scheda 4 – Responsabile evacuazione classe (Docente).

All'insorgere di una emergenza:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza;
- si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri fila" e un altro quella di "chiudi fila;"
- prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca nell'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro.
- Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni, ove presente.

1.5 Scheda 5 – Responsabile di piano (Insegnanti scuola primaria)

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Favorisce il deflusso ordinato dal piano utilizzando i percorsi di sicurezza;
- al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

Scheda 6 – Studenti Apri-fila, Serra-fila, Soccorso

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Mantengono la calma, seguendo le procedure stabilite e le istruzioni del docente;
- gli Apri-fila devono seguire il docente nelle vie di fuga stabilite, guidando i compagni all'area di raccolta;
- i Serra-fila hanno il compito di verificare, da ultimi, la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 17	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

2. Compiti della Squadra Prevenzione Incendi

2.1 INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

a) Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore; allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona di combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione;

b) Utilizzare gli estintori come da addestramento:

- una prima erogazione a vantaggio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.

c) Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale, perché è importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e i gas responsabili di intossicazioni e di ulteriori incendi.

2.2. INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

- Avvisare i Vigili del Fuoco;
- il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione dalla scuola;
- interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile degli incendi;
- compartimentare le zone circostanti;

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 18	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

- utilizzare gli idranti per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti;
- la squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato:

- Accertarsi che non permangono focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.

Note Generali

Attenzione alle superfici vetrate, a causa del calore possono esplodere.

In caso di impiego di estintori ad Halon, in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 19	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

SISTEMA COMUNICAZIONE EMERGENZE

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro, di telefoni via cavo e di telefoni cellulari.

1. Avvisi con sirena (o campanella in caso di guasto alla sirena)

L'attivazione della campanella è possibile da un pulsante dislocato nella portineria.

SITUAZIONE	SUONO SIRENA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Continuo per 8 secondi, seguito da una pausa di circa 20 secondi	Collaboratore scolastico
Evacuazione generale	Continuo per 8 secondi	Collaboratore scolastico su indicazioni del Coordinatore dell'emergenza

2. Comunicazione a mezzo altoparlante

Obbligatorio nelle scuole di tipo 3 - 4 e 5 (D.M 26.8.92)

È riservata al Coordinatore dell'Emergenza che valuterà la necessità di fornire chiarimenti e comunicazioni sullo stato della situazione.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 20	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

ENTI ESTERNI DI PRONTO INTERVENTO

PRONTO SOCCORSO	118
VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
PROTEZIONE CIVILE MALETTO	095/7720617
Medici che esercitano la loro professione nel Comune di Maletto	
DOTT. LIUZZO SALVATORE	095/698897
DOTT. LUCA DOMENICO	095/699138
DOTT. LEANZA GAETANO	095/8162270 - 3385610819
NUMERI UTILI	
VIGILI DEL FUOCO DI ADRANO	095/7692133
VOLONTARI VV.F. DI MALETTO	095/7720256
SIG. PARRINELLO GIUSEPPE	338/5215830
Croce Rossa Italiana MALETTO	380/6584546
OSPEDALE DI BRONTE	095/7722640
OSPEDALE DI RANDAZZO	095/922222
POLIZIA MUNICIPALE DI MALETTO	095/7720637
CARABINIERI DI MALETTO	095/7720064
FARMACIA DI MALETTO	095/698076

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 21	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

CHIAMATE DI SOCCORSO

Tra la scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perché sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

In caso di malore o infortunio: **118 – PRONTO SOCCORSO**

“Pronto, qui è la Sede Centrale (o altra sede _____) dell'Istituto Comprensivo “G. Galilei” ubicata in Via Umberto n. 8/B (o altra via _____) di Maletto. È richiesto il vostro intervento per un _____ (incidente, malessere, etc). Il mio nominativo è _____, il nostro numero di telefono è _____.

Si tratta di _____ (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc) la vittima è _____ (rimasta incastrata etc.), (c'è ancora il rischio per altre persone).

La vittima _____ (sanguina abbondantemente, è svenuta, non parla, non respira).

In questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, un massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, etc.).

In caso di incendio: **115 – VIGILI DEL FUOCO**

“Pronto, qui è la Sede _____ dell'Istituto Comprensivo “G. Galilei” ubicata in via _____ n. __ di Maletto. È richiesto il vostro intervento per un principio d'incendio”.

Mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto (sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, sulla via _____).

Il mio nominativo è _____, il nostro numero di telefono è _____.

AREA DI RACCOLTA

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola e ad attivare il segnale di evacuazione generale. Tutto il personale deve raggiungere l'area di raccolta stabilita.

È individuata l'**area di raccolta** all'esterno dell'edificio, indicata sulla planimetria generale da un **bollino rosso e dalla lettera R**. Trattasi del **campetto della scuola media** per gli alunni e il personale della **scuola secondaria di primo grado**, nonché per gli **alunni della scuola primaria** delle aule n. 7, 8, 20, 21, 22 e bagni alunni; gli alunni delle aule n°1, 2, 3, 4, 5, 6, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e WC docenti della **scuola primaria** andranno in **Piazza IV Novembre**; gli alunni della **Scuola dell'Infanzia** rimarranno nel **cortile antistante**.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 22	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

Scheda 1 – Norme per l'evacuazione

- Interrompere tutte le attività;
- lasciare gli oggetti personali dove si trovano;
- mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare;
- uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli Aprifila;
- rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione;
- seguire le vie di fuga indicate;
- raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

Scheda 2 – Norme per l'incendio

Chiunque si accorga dell'incendio

- Avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Responsabile o l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di preallarme. Questo consiste in:
 - interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno;
 - se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i VVF ed eventualmente il Pronto Soccorso;
 - dare il segnale di evacuazione;
 - coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Responsabile dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che:
 - a) non vi siano lesioni a strutture portanti;
 - b) non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari).

Scheda 3 – Norme per l'emergenza sismica

Il Responsabile o l'Addetto all'emergenza, in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 23	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

Gli studenti devono:

- posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- proteggersi, durante il sisma, dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- nel caso si proceda all'evacuazione, seguire le norme specifiche di evacuazione.

I docenti di sostegno devono curare la protezione degli alunni disabili

Scheda 4 – Norme per l'emergenza elettrica

In caso di black-out, il Responsabile o l'Addetto al S.P.P. dispone lo stato di preallarme che consiste in:

- telefonare all'ENEL;
- disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

Scheda 5 – Norme per la segnalazione di presenza di un ordigno

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Responsabile o l'Addetto al S.P.P. che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- telefonare immediatamente alla Polizia;
- avvertire i VVF e il Pronto Soccorso;
- attivare l'allarme per l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

Scheda 6 – Norme per l'emergenza tossica o che comporti lo sconfinamento nella scuola

(incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni. In caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati, il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

Il Responsabile o l'Addetto al S.P.P. deve:

- tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno (in genere l'evacuazione è da evitarsi);
- aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- disporre lo stato di allarme.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 24	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

I docenti devono:

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe;
- assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillare gli interstizi degli infissi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il Responsabile o Addetto al S.P.P. per eventuale evacuazione.

Gli studenti devono stendersi a terra e tenere un fazzoletto bagnato sul naso.

I docenti di sostegno devono curare la protezione degli alunni disabili.

Scheda 7 – Norme per l'allagamento

Chiunque si accorga della presenza di acqua avverte il Responsabile o l'Addetto al S.P.P. che si reca sul luogo e dispone lo stato di preallarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- interrompere energia elettrica e gas;
- telefonare all'azienda Gas Acqua;
- verificare se vi siano cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, etc.) il Responsabile o l'Addetto, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua, dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire l'Azienda Gas Acqua.

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Responsabile dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- avvertire i vigili del fuoco;
- attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

Scheda 8 – Norme per i genitori

Il Capo d'Istituto deve predisporre delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori degli studenti che descrivono:

- le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;
- cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;
- quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola. Tra i più importanti, il non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 25	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

PRESIDI ANTINCENDIO

1. UBICAZIONE, TIPOLOGIA E CONTROLLI

1.1 Scuola dell'Infanzia

Ubicazione		Mezzi di estinzione	Controllo semestrale	Quantità
Ingresso		Estintore	Comune di Maletto	1
Ingresso	Esterno	Idrante		1
Atrio	Stanza 14	Estintori		3
Corridoio		Estintori		2
Corridoio		Idrante		1
Corridoio n°6		Estintore		1
Corridoio n°6		Idrante		1
Vano caldaia		Estintore		1

1.2 Scuola primaria

Ubicazione		Mezzi di estinzione	Controllo semestrale	Quantità
Piano terra	Corridoio	Estintori	Comune di Maletto	2
Piano terra	Corridoio	Idranti		2
Primo piano	Corridoio	Estintori		2
Primo piano	Corridoio	Idranti		2
Area esterna	Via Siena	Idrante		1
Area esterna	Via Umberto	Idrante		1
Vano caldaia	Via Umberto	Estintore		1

1.3 Scuola secondaria di primo grado (Via Siena, 3/A)

Ubicazione		Mezzi di estinzione	Controllo semestrale	Quantità
Seminterrato	Palestra	Estintore	Comune di Maletto	1
Seminterrato	Atrio	Estintore CO2		1
Piano terra	Atrio	Estintore		1
Piano terra	Atrio	Estintore CO2		1
Primo piano	Corridoio	Estintori		2
Secondo piano	Corridoio	Estintori		2
Area esterna	Via Siena	Idrante		1

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 26	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

COMUNICAZIONI RIGUARDANTI LE DATE DELLE ESERCITAZIONI

- L'ufficio di direzione comunicherà al personale della scuola, alle Autorità Comunali, ai Docenti, ai Vigili Urbani, alla Croce Rossa, ai Vigili del Fuoco e ai Carabinieri le date in questione, oppure, previo accordo, sarà fatta una simulazione senza comunicare la data e l'ora al fine di verificare l'efficacia degli interventi e le criticità.
- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e gli Addetti spiegheranno ai docenti e agli alunni le norme di comportamento nei casi di emergenza, comprese le simulazioni.

ESERCITAZIONI

Per il corrente anno scolastico saranno effettuate n. 2 esercitazioni che prevedono l'evacuazione fino al punto di raccolta.

Per tutte le esercitazioni è prevista la consegna del "rapporto".

N.B. Al presente documento si allegano le planimetrie esterne ed interne.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 27	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

Plesso: _____

Classe: _____

MODULO DI EVACUAZIONE

A.S. 2018/2019

Nominativo Alunno Apri-Fila: _____

Nominativo Alunno Serra-Fila: _____

1) Allievi presenti: N° _____

2) Allievi evacuati: N° _____

3) Allievi feriti: N° _____ Nomi: _____

4) Allievi dispersi: N° _____ Nomi: _____

5) Zona di raccolta denominata: _____

6) Elementi di criticità riscontrati: _____

Data _____

Firma alunno Serra-Fila _____

Firma docente _____

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 28	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

Sommario

QUADRO NORMATIVO	2
1. IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI DELLA SCUOLA	3
2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	3
2.1. DESCRIZIONE DEGLI AMBIENTI, STRUTTURE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE.....	3
3.1 PROSPETTO RIGUARDANTE LA POPOLAZIONE SCOLASTICA DEL PLESSO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SITO IN VIALE LAZIO N° 5	5
3.2 PROSPETTO RIGUARDANTE LA POPOLAZIONE SCOLASTICA DEL PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA SITO IN VIA UMBERTO N° 8	5
3.3 PROSPETTO RIGUARDANTE LA POPOLAZIONE SCOLASTICA DEL PLESSO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E GLI ORARI DI SERVIZIO.	7
3.4 CLASSIFICAZIONE DELLA SCUOLA	7
ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA	8
1. OBIETTIVI DEL PIANO	8
2. INFORMAZIONE	8
3. CLASSIFICAZIONE EMERGENZE.	8
4. LOCALIZZAZIONE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO.	8
COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA D'EMERGENZA.	9
1. SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI: Infanzia	9
1.1. NOMINA SQUADRA PREVENZIONE INCENDI SCUOLA DELL'INFANZIA.....	9
1.2. NOMINA SQUADRA DI EVACUAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.....	9
2. SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI: Primaria	11
2.1. Nomina Squadra Prevenzione Incendi Scuola Primaria.....	11
2.2. Nomina Squadra di Evacuazione Scuola Primaria.....	11
2.3. Nomina Squadra Primo Soccorso Scuola Primaria.....	12
3. SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI: Media	13
3.1. Nomina Squadra Prevenzione Incendi Scuola Secondaria Primo grado.....	13
3.2. Nomina Squadra di Evacuazione Scuola Secondaria Primo grado.....	13
3.3. Nomina Squadra Primo Soccorso Scuola Secondaria Primo grado.....	14
PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	15

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n°81	Pagina 29	
	Piano EMERGENZA - EVACUAZIONE	Revisione	
		Data	21/02/2019

1. Compiti della squadra di evacuazione per funzione	15
1.1 Scheda 1 – Compiti del Coordinatore dell'emergenza	15
1.2 Scheda 2 – Responsabile Area di Raccolta	15
1.3 Scheda 3 – Responsabile chiamata di soccorso	16
1.4 Scheda 4 – Responsabile evacuazione classe (Docente)	16
1.5 Scheda 5 – Responsabile di piano (Insegnanti scuola primaria)	16
2. Compiti della Squadra Prevenzione Incendi	17
2.1 INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI	17
2.2. INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI	17
SISTEMA COMUNICAZIONE EMERGENZE	19
1. Avvisi con sirena (o campanella in caso di guasto alla sirena)	19
2. Comunicazione a mezzo altoparlante	19
ENTI ESTERNI DI PRONTO INTERVENTO	20
CHIAMATE DI SOCCORSO	21
AREA DI RACCOLTA	21
NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE	22
Scheda 1 – Norme per l'evacuazione	22
Scheda 2 – Norme per l'incendio	22
Scheda 3 – Norme per l'emergenza sismica	22
Scheda 4 – Norme per l'emergenza elettrica	23
Scheda 5 – Norme per la segnalazione di presenza di un ordigno	23
Scheda 6 – Norme per l'emergenza tossica o che comporti lo sconfinamento nella scuola	23
Scheda 7 – Norme per l'allagamento	24
Scheda 8 – Norme per i genitori	24
PRESIDI ANTINCENDIO	25
1. UBICAZIONE, TIPOLOGIA E CONTROLLI	25
1.1 Scuola dell'Infanzia	25
1.2 Scuola primaria	25
1.3 Scuola secondaria di primo grado (Via Siena, 3/A)	25
COMUNICAZIONI RIGUARDANTI LE DATE DELLE ESERCITAZIONI	26
MODULO DI EVACUAZIONE	27